

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 745 del 16/05/2022

Seduta Num. 23

Questo lunedì 16 **del mese di** Maggio
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/839 del 13/05/2022

Struttura proponente: SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: PIANO ARIA INTEGRATO REGIONALE (PAIR 2020). ADESIONE AL
PROGETTO MOVE IN (MONITORAGGIO DEI VEICOLI INQUINANTI) PER IL
MONITORAGGIO DELLE PERCORRENZE REALI EFFETTUATE DAI VEICOLI
SOGGETTI ALLE LIMITAZIONI DELLA CIRCOLAZIONE MEDIANTE
INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI TELEMATICI E DISPOSIZIONI ATTUATIVE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Marco Deserti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Decreto legislativo 3 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) approvato con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017 dell'Assemblea Legislativa in attuazione del d.lgs. 155/2010;
- il "Nuovo accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", approvato con propria deliberazione n. 795 del 5 giugno 2017 e sottoscritto in data 25 luglio 2017 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- la sentenza del 10 novembre 2020, pronunciata dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-644/18 della Commissione europea contro la Repubblica italiana riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa ed in particolare per il superamento del valore limite giornaliero di PM10 che, in Emilia-Romagna, riguarda le zone della Pianura est e della Pianura ovest;
- la propria deliberazione n. 2130 del 13 dicembre 2021 che ha prorogato la validità del PAIR 2020 fino all'approvazione del nuovo Piano;
- le proprie deliberazioni n. 33, 189 e 2130 del 2021, con le quali sono state approvate misure straordinarie, sia strutturali che emergenziali, per la tutela della qualità dell'aria al fine di dare attuazione alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e di conseguire, in tempi rapidi, il rispetto del valore limite giornaliero di PM10 posto dalla normativa comunitaria;

Richiamate le misure di limitazione della circolazione previste a decorrere dal 1/10/2022, in particolare quelle relative ai veicoli privati diesel fino a euro 4 e benzina fino a euro 2 nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e nei Comuni dell'agglomerato di Bologna, nonché le limitazioni dei veicoli privati diesel fino ad euro 3 e benzina fino a euro 2 nei Comuni delle zone di Pianura Ovest e Pianura Est con popolazione inferiore a 30.000 abitanti;

Richiamata altresì la necessità di rafforzare ulteriormente la sinergia tra le Regioni del Bacino del Po nell'individuazione e realizzazione, in modo coordinato e omogeneo, di ulteriori interventi e progetti condivisi per la tutela della qualità dell'aria, al fine di fronteggiare l'inquinamento atmosferico presente in tale ambito territoriale e assicurare il rispetto degli obblighi comunitari con modalità più efficaci ed efficienti;

In particolare, l'adozione di strumenti comuni darà l'opportunità di acquisire nuovi dati per migliorare gli input ai modelli di definizione delle emissioni. Per quanto riguarda il traffico di persone e merci, una modalità efficace per effettuare la stima delle emissioni può essere rappresentata dal monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli e che tale monitoraggio possa essere effettuato attraverso l'installazione, a bordo degli stessi, di dispositivi telematici già presenti sul mercato e utilizzati per finalità specifiche;

Preso atto che:

- la Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. XI/1318 del 25/02/2019 ha approvato un servizio certificato, in forma sperimentale, di misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli privati, denominato progetto MOVE IN (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti), attraverso l'installazione a bordo di un dispositivo (c.d. "scatola nera" o "black box") in grado di fornire i dati di percorrenza reale al fine di introdurre nuove modalità di controllo, che condizionino le percorrenze dei veicoli al loro effettivo potenziale inquinante e riducano quindi le emissioni inquinanti dai veicoli;

- che successivamente la Giunta Regionale della Lombardia, con deliberazione n. XI / 4173 del 30 dicembre 2020, recante "Progetto MOVE-IN: aggiornamento della disciplina del servizio e del trattamento dei dati personali - estensione del servizio alle altre regioni del bacino padano e alle zone a traffico limitato (ZTL) dei comuni e in particolare alla ZTL del comune di Milano "AREA B" - addendum alla convenzione trilaterale fra regione Lombardia, l'azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti (ARIA SPA) e le società fornitrici dei servizi telematici (TSP), ha approvato il documento: "Descrizione del servizio MOVE IN, modalità di adesione ed effetti", che prevede, tra le altre cose, la possibilità di estensione del servizio MOVE IN alle altre regioni del bacino padano;

- nell'ambito del progetto MOVE IN viene individuato, in funzione della classe emissiva dei veicoli, il numero di chilometri percorribili sulle porzioni di territorio regionale oggetto di limitazioni e viene attribuita, per ciascuna classe di veicolo, una corrispondente soglia annua di percorrenza chilometrica. A tutti i proprietari di veicoli, nelle aree oggetto di limitazioni, viene offerta la possibilità di installare su base volontaria sui propri veicoli una scatola nera, che consente di

rilevare le informazioni necessarie attraverso il collegamento satellitare ad un'infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti;

- il progetto offre eque condizioni di mobilità ai cittadini, applicando limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti, graduandole in base all'uso effettivo del veicolo ed al suo contributo all'inquinamento atmosferico;

Considerato che il progetto MOVE IN, ideato dalla Regione Lombardia con il supporto di Lombardia Informatica s.p.a. (ora ARIA s.p.a.), prevede in particolare:

- la collaborazione di ARIA s.p.a., società a totale capitale pubblico di Regione Lombardia nell'ambito dell'istituto dell'*in house providing*, che provvede alla gestione dell'intero sistema informativo della Regione Lombardia;

- l'individuazione dei requisiti richiesti per i fornitori dei servizi telematici e dei dispositivi da installare e un percorso per l'accreditamento dei fornitori idonei ad assicurarne la fornitura alle condizioni specifiche previste dal progetto;

- l'accreditamento dei fornitori dei servizi telematici (*Telematic Service Providers*) per il rilevamento e la trasmissione dei dati sulle percorrenze dei veicoli soggetti alle limitazioni alla circolazione sul territorio oggetto del progetto;

- la stipula di una convenzione con la società che avrà chiesto l'accreditamento, per la definizione dei reciproci impegni;

- l'impegno della società accreditata a proporre il servizio di controllo telematico ad un prezzo finale per il cittadino che non potrà superare i seguenti limiti massimi (IVA inclusa), pena decadenza dell'accreditamento:

- primo anno di installazione: 50 € (di cui 30 € costo di installazione e 20 € fornitura servizio); nel caso in cui un cittadino disponga già di un dispositivo installato a bordo del proprio veicolo, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 20 €;
- anni successivi: 20 € (fornitura servizio).

Dato atto che:

- le misure restrittive sul traffico possono avere impatti negativi sulla competitività imprenditoriale e territoriale, in particolare nell'attuale contesto economico e sociale che vede l'aumento del costo dei carburanti legato al conflitto russo-ucraino e, pertanto, un aggravio della situazione economica in generale;

- al fine di contemperare le esigenze dei cittadini con la finalità di tutela dell'ambiente e della qualità dell'aria, sarebbe quindi auspicabile l'adozione di soluzioni tecnologiche che consentano l'adozione di politiche di qualità dell'aria correlate all'effettivo utilizzo del veicolo per quanto riguarda la limitazione delle emissioni da traffico;

- per sperimentare modalità più efficaci, modulabili ed eque per la riduzione delle emissioni degli inquinanti connessi alla circolazione di persone e merci, è opportuno utilizzare anche in Regione Emilia-Romagna un sistema informativo atto a rilevare e monitorare le percorrenze chilometriche dei mezzi di trasporto soggetti a limitazione del traffico per motivi ambientali, correlandole alle rispettive emissioni;

- a tal fine si potrebbe utilmente utilizzare la stessa infrastruttura tecnologica e lo stesso servizio già messo a punto da Regione Lombardia nell'ambito del progetto MOVE IN (di seguito "piattaforma MOVE IN"), avviando già a partire dal mese di ottobre 2022 il servizio in forma sperimentale e garantendo il monitoraggio dei risultati;

Rilevato che l'adozione della piattaforma e del servizio MOVE IN comporta, anche attraverso la sottoscrizione di una specifica convenzione con Regione Lombardia, tra l'altro, che:

- Regione Lombardia effettui un aggiornamento della piattaforma al fine di garantirne la funzionalità ed i servizi anche per il territorio emiliano romagnolo e condivida tutti i documenti utili all'avvio, alla gestione e al funzionamento della piattaforma MOVE IN estesa al territorio dell'Emilia-Romagna nonché, in via preliminare, ogni sviluppo di nuove funzionalità della piattaforma;

- Regione Emilia-Romagna garantisca una compartecipazione ai costi per l'implementazione del progetto e fornisca i dati e le informazioni necessarie alla personalizzazione della piattaforma MOVE IN per il territorio regionale e il supporto tecnico amministrativo, qualora necessario;

- per estendere il progetto MOVE IN ad altri territori potrà essere necessario condurre la procedura di accreditamento dei fornitori dei servizi telematici (*Telematic Service Providers*) separatamente da parte di ciascun titolare del trattamento dati e quindi anche in Emilia-Romagna;

Dato atto che, a tal fine, è in corso di elaborazione dalla Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente, Settore tutela dell'ambiente ed economia circolare, Area Qualità dell'aria e agenti fisici, un documento tecnico contenente gli elementi necessari per la suddetta implementazione, conforme a quanto già previsto nelle operazioni di accreditamento effettuate in

Lombardia e Piemonte, conservato agli atti della suddetta Direzione;

Dato atto, inoltre, che:

- per l'effettuazione dei controlli e per il monitoraggio dell'efficacia delle misure predisposte, il progetto MOVE IN tratta i dati personali finalizzati a verificare il rispetto dei chilometri percorribili individuati in fase di adesione all'uso dei dispositivi telematici e necessari al raggiungimento degli obiettivi del Piano Aria Integrato Regionale in relazione alle limitazioni del traffico a fini ambientali;

- l'accesso alla piattaforma MOVE IN, pertanto, realizza tecnicamente la comunicazione dei dati personali ai sensi dell'articolo 2 ter del decreto legislativo 196/2003;

- la comunicazione, per i trattamenti effettuati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, è ammessa unicamente se prevista da una norma di legge o da un regolamento;

- per l'adozione del progetto è stato pertanto avviato l'iter normativo per implementare l'ordinamento giuridico regionale con una apposita norma che costituisce la base giuridica per il trattamento dei dati correlati al progetto MOVE IN, a norma e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196;

- che con la suddetta norma si dispone che con successivo atto di giunta regionale si definiscano le modalità per le operazioni di trattamento dei dati personali, finalizzati a verificare il rispetto dei chilometri percorribili individuati in fase di adesione all'uso dei dispositivi telematici, per effettuare i necessari controlli e per monitorare l'efficacia delle misure predisposte, nel rispetto delle norme e delle misure di sicurezza di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196;

- la piattaforma MOVE IN dovrebbe essere resa operativa per il mese di ottobre 2022, in concomitanza con il periodo di attivazione delle limitazioni alla circolazione, che prevedono dal periodo autunnale l'aumento delle categorie veicolari soggette a limitazione, in funzione della popolazione dei comuni interessati;

- per avere a disposizione la piattaforma nei tempi sopra definiti, è necessario che, nelle more della conclusione del percorso intrapreso per l'adozione della norma di legge che costituisca la base giuridica per il trattamento dei dati personali correlati alla gestione del progetto MOVE IN, si debba dare avvio all'adozione dei preliminari provvedimenti necessari all'implementazione del progetto;

Ritenuto, pertanto, di:

- aderire, adeguandolo alla realtà dell'Emilia-Romagna e per un primo periodo sperimentale a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo con Regione Lombardia, al progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) per la misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli privati, approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. XI/1318 del 25/02/2019;
- demandare, a tal fine, alla Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente, Settore tutela dell'ambiente ed economia circolare, Area Qualità dell'aria e agenti fisici, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'implementazione del progetto, come richiamati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- continuare, il percorso intrapreso per l'adozione della norma di legge che costituisca la base giuridica per il trattamento dei dati personali correlati al progetto MOVE IN, a norma del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.lgs.30/06/2003, n. 196;
- rinviare a successivi propri atti:
 - l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria attraverso l'estensione del progetto integrato MOVE IN al territorio emiliano-romagnolo, che disciplinerà le modalità di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività finalizzate all'adozione e implementazione del progetto sul territorio regionale;
 - la definizione della disciplina tecnica di dettaglio di applicazione del progetto MOVE IN sul territorio regionale;
 - la definizione delle modalità per le operazioni di trattamento dei dati personali, finalizzati a verificare il rispetto dei chilometri percorribili individuati in fase di adesione all'uso dei dispositivi telematici, per effettuare i necessari controlli e per monitorare l'efficacia delle misure predisposte, nel rispetto delle norme e delle misure di sicurezza di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196;

Dato atto che:

- le risorse necessarie per dare attuazione al presente provvedimento saranno rese disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- le suddette risorse saranno impiegate per la copertura delle spese necessarie all'adattamento della piattaforma tecnologica e dei relativi applicativi alla Regione Emilia-Romagna e per la compartecipazione alle spese di gestione del

servizio MOVE IN, secondo le modalità e tempi che saranno definiti nell'Accordo sopra citato con Regione Lombardia;

Richiamati per gli aspetti organizzativi e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, i seguenti atti:

- la Legge regionale 26/11/2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le proprie deliberazioni n. 324 e n. 325 del 07/03/2022, rispettivamente "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale" e "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", entrambe con decorrenza dal 1/4/2022;
- la propria deliberazione n. 426 del 21/3/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25/3/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna", da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla citata deliberazione n. 324/2022;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la propria deliberazione n. 111 del 31/1/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021;
- la determinazione dirigenziale n.2335/2022 "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022.";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di

interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa e protezione civile;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di aderire, adeguandolo alla realtà dell'Emilia-Romagna e per un primo periodo sperimentale a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo con Regione Lombardia, al progetto MOVE IN (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti) per la misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli privati, approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. XI/1318 del 25/02/2019;
2. di demandare, a tal fine, alla Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente, Settore tutela dell'ambiente ed economia circolare, Area Qualità dell'aria e agenti fisici, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'implementazione del progetto, come richiamati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di continuare, il percorso intrapreso per l'adozione della norma di legge che costituisca la base giuridica per il trattamento dei dati personali correlati al progetto MOVE-IN, a norma del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196
4. di rinviare, inoltre, a successivi propri atti:
 - l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria attraverso l'estensione del progetto integrato MOVE IN al territorio emiliano-romagnolo, che disciplinerà le modalità di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività finalizzate all'adozione e implementazione del progetto sul territorio regionale;
 - la definizione della disciplina tecnica di dettaglio di applicazione del progetto MOVE IN sul territorio regionale;
 - la definizione delle modalità per le operazioni di trattamento dei dati personali, finalizzati a verificare il rispetto dei chilometri percorribili individuati in fase di adesione all'uso dei dispositivi telematici, per effettuare i necessari controlli e per monitorare l'efficacia delle misure predisposte, nel rispetto delle norme e delle misure di sicurezza di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196;

5. che le risorse necessarie per dare attuazione al presente provvedimento saranno rese disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
6. che le suddette risorse saranno impiegate per la copertura delle spese necessarie all'adattamento della piattaforma tecnologica e dei relativi applicativi alla Regione Emilia-Romagna e per la compartecipazione alle spese di gestione del servizio MOVE IN, secondo modalità e tempi che saranno definiti nell'Accordo sopra citato con Regione Lombardia;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

PROGETTO MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione mediante installazione di dispositivi telematici**Finalità**

In attuazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) approvato con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 115 del 11 aprile 2017, il progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni del settore trasporti, condizionando le percorrenze dei veicoli al loro effettivo potenziale inquinante, attraverso l'utilizzo di tecnologie atte alla verifica delle percorrenze, e offrendo eque condizioni di mobilità ai cittadini, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria.

Il progetto ha altresì la finalità di promuovere un miglior utilizzo dei veicoli attraverso l'assunzione di comportamenti e di stili di guida consapevoli anche delle ricadute sull'ambiente, promuovendo modalità innovative per il controllo dei reali valori di percorrenza in Emilia-Romagna.

In particolare, il progetto prevede l'utilizzo di un'infrastruttura tecnologica che abiliti l'applicazione di un quadro di misure sulla circolazione dei veicoli diesel e benzina non più indirizzato a vietare o limitare – in talune parti del territorio regionale - l'uso dei veicoli più inquinanti, ma che tenga conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato, in modo da non penalizzare coloro che, avendo la necessità di una percorrenza chilometrica limitata, generano un contributo modesto all'inquinamento atmosferico. Una scatola nera (*black-box*), installata sul veicolo, consentirà di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo.

La *black-box* è un dispositivo satellitare di piccole dimensioni che può essere installato a bordo di autovetture, autocarri e motocicli. La tecnologia di cui dispone consente di localizzare e registrare dati relativi al veicolo e di erogare servizi info-telematici collegati all'uso dello stesso.

L'utilizzo di questa tecnologia è operato dai TSP (*Telematic Service Providers*). Ogni operatore TSP dispone di una propria Centrale Operativa che raccoglie ed elabora i dati. La centrale è in grado di tracciare il dispositivo e di individuarlo sempre e con precisione grazie al segnale GPS ed alla comunicazione GSM/GPRS.

L'applicazione di tale dispositivo consentirà di rilevare e monitorare le percorrenze dei mezzi di trasporto soggetti a limitazione del traffico per motivi ambientali, confrontandole con soglie chilometriche, specifiche per ciascuna classe emissiva di veicolo, che potranno essere percorse annualmente nelle porzioni del territorio regionale oggetto di limitazioni alla circolazione e che saranno definite attraverso successive disposizioni regionali, con il supporto tecnico-scientifico di ARPAE. La definizione di tali soglie di percorrenza chilometrica annuale per i veicoli soggetti alle limitazioni sarà definita attraverso valutazioni che assicurino, con l'utilizzo del sistema MOVE IN, un bilancio emissivo favorevole alla riduzione degli inquinanti emessi.

È fatta salva l'eventuale disciplina più restrittiva assunta dai Comuni nell'ambito del proprio territorio.

Il presente sistema di concessione di una soglia chilometrica non si applica nel caso di attivazione delle misure emergenziali in previsione di episodi di perdurante accumulo degli inquinanti, comunicata da ARPAE secondo le modalità stabilite nella DGR 33/2021.

Il progetto MOVE IN si avvia in Emilia-Romagna con una prima fase, avente carattere di sperimentazione, volta a sviluppare un nuovo modello di limitazioni dei veicoli inquinanti, secondo i contenuti di massima indicati nel presente documento.

Le operazioni di trattamento dei dati personali, correlate alla gestione del progetto MOVE IN, sono effettuate a norma e nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, e secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale.

Definizioni

Ai fini del presente progetto si applicano le seguenti definizioni:

- OPERATORE – il TSP accreditato che offre il servizio di rilevazione delle percorrenze;
- INSTALLATORE – soggetto convenzionato con l'operatore e abilitato all'installazione del dispositivo ed all'attivazione del servizio;
- DISPOSITIVO – scatola nera (*black-box*) installata sul veicolo;
- VEICOLO – veicolo per cui vengono rilevate le percorrenze;
- PROPRIETARIO – la persona fisica o giuridica proprietaria del veicolo ed intestataria del contratto di servizio con l'operatore;
- UTENTE DEL SERVIZIO – la persona fisica che, in qualità di proprietario del veicolo o di responsabile nominato dal proprietario, usufruisce del servizio;
- RILEVAZIONE DI PERCORRENZA – registrazione dei km percorsi da un veicolo in un giorno, suddivisi secondo i criteri indicati di seguito.

Modalità di attuazione

Il progetto MOVE IN prevede, come evidenziato, l'implementazione di tre elementi essenziali quali:

- una piattaforma informativa che consenta gli adeguati flussi di dati verso tutti gli stakeholder interessati dall'attuazione e manutenzione del progetto;
- la definizione di una rete di soggetti che operano sul mercato per poter disporre delle *black box*;
- la partecipazione dei cittadini proprietari di mezzi che sono utilizzati nei Comuni soggetti a limitazioni del traffico a fini ambientali.

La piattaforma tecnologica ed i relativi applicativi sono stati sviluppati da Regione Lombardia con il supporto di ARIA spa (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti - società *in house* di Regione Lombardia) che attualmente è incaricata della gestione del sistema MOVE IN.

Si ritiene opportuno, pertanto, come già posto in essere anche da Regione Piemonte ed in coerenza con gli Accordi di bacino padano, utilizzare il sistema sviluppato da Regione Lombardia, adeguandolo alla realtà della Regione Emilia-Romagna, anche per non duplicare le banche dati e per minimizzare i flussi di dati.

Per quanto sopra, quindi, la soluzione prevista necessita di stipulare una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art 15 della L. 241/1990 tra Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia al fine di garantire a Regione Emilia-Romagna la disponibilità di un idoneo sistema per l'avvio e la gestione del sistema MOVE IN.

Il progetto, con queste caratteristiche, rappresenta quindi l'estensione dell'applicazione dei servizi MOVE IN, già attivi in Regione Lombardia, anche al territorio emiliano romagnolo, e si pone quale nuovo elemento in attuazione dell'Accordo di bacino padano del 2017 che prevede misure coordinate ai fini del miglioramento della qualità dell'aria tra le diverse Amministrazioni regionali.

Dalla scelta architetture, tenuto conto dei vincoli dettati dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, discende anche che gli operatori TSP interessati dovranno sottostare ad un processo di accreditamento, basato sulla verifica del possesso dei requisiti e alla stipula di una convenzione che definisca gli impegni che le parti dovranno reciprocamente assumere, garantendone il puntuale adempimento per tutta la durata della convenzione stessa, al fine di consentire la piena operatività del progetto MOVE IN, nonché un adeguato trattamento dei dati.

I criteri per l'accredimento dei fornitori di servizi telematici (TSP) per il territorio emiliano romagnolo saranno definiti in coerenza con quelli già previsti dalla Regione Lombardia e dalla Regione Piemonte.

Le domande di accreditamento verranno valutate tramite istruttoria, espletata da apposita commissione, che procederà anche alle necessarie verifiche di interoperabilità fra i servizi.

L'accredimento, basato sulla stipula della convenzione, avrà una durata definita nell'apposito atto e potrà essere comunque revocato in caso di inadempimento da parte dei TSP.

Tutti gli atti necessari al perfezionamento dei rapporti con i TSP saranno definiti con successivo provvedimento.

Nel seguito sono descritti gli elementi essenziali del progetto MOVE IN che discendono dalla scelta architetture sopra delineata.

Installazione e assistenza

L'adesione degli utenti al servizio offerto da MOVE IN avverrà volontariamente tramite portale web messo a disposizione da Regione Lombardia, in collaborazione con Regione Emilia-Romagna, per il tramite di ARIA spa. Per ogni utente (che dovrà coincidere con il proprietario del veicolo che installerà la black box) verranno raccolti i dati anagrafici e di contatto del proprietario e i dati identificativi relativi del veicolo. L'utente potrà aderire al servizio offerto per il territorio regionale emiliano-romagnolo, piemontese o lombardo. Nel caso l'utente volesse aderire al servizio per più territori dovrà effettuare l'adesione per ognuno di essi.

L'utente, dopo avere accettato adeguata informativa che tenga in considerazione anche le limitazioni ai diritti individuali di soggetti diversi dal proprietario, potrà selezionare dalla lista degli operatori TSP accreditati quello da lui prescelto e procedere al perfezionamento del contratto ed all'attivazione del servizio.

L'operatore TSP:

- dovrà individuare i soggetti abilitati all'installazione della black box, convenzionandosi con quelli che assicurano il rispetto delle condizioni previste dal progetto MOVE IN;
- al fine di assicurare adeguata copertura, dovrà garantire la presenza per ciascun territorio regionale sul quale intende fornire il servizio di almeno 30 soggetti abilitati all'installazione della black box, di cui almeno due in ognuna delle province e distribuiti sul territorio di applicazione di MOVE IN;
- sarà tenuto a comunicare ad ARIA s.p.a. la lista dei soggetti convenzionati abilitati all'installazione e a mantenerla costantemente aggiornata;
- dovrà raccogliere, dai soggetti convenzionati, le comunicazioni dell'avvenuta installazione del dispositivo ed il codice IMEI dello stesso, verificando al contempo la correttezza degli estremi del veicolo e del proprietario raccolti in fase di adesione.

L'operatore TSP inoltre:

- ha la responsabilità di garantire che il dispositivo sia correttamente installato e associato al veicolo e mantenga, per tutta la durata di fornitura del servizio, la capacità di effettuare misurazione, registrazione, trasferimento, conservazione, protezione, recupero e consultazione dei dati, con le caratteristiche indicate nella convenzione;
- per essere accreditato dovrà garantire l'erogazione di un adeguato servizio di assistenza di primo livello verso il cittadino, prendendosi carico della risoluzione di ogni malfunzionamento del dispositivo.

L'assistenza dovrà essere fornita almeno tramite i seguenti canali:

- numero verde gratuito, disponibile nei giorni lavorativi in orario d'ufficio;
- indirizzo e-mail dedicato.

L'operatore dovrà inoltre garantire un servizio di assistenza di secondo livello, che possa essere contattato dal servizio di assistenza operato da ARIA s.p.a e che consenta di fare delle verifiche congiunte nel caso in cui la problematica possa coinvolgere i dispositivi e/o i dati forniti dall'operatore stesso.

Costo del servizio

L'operatore TSP dovrà offrire il servizio MOVE IN con un contratto annuale, non rinnovabile automaticamente, che non potrà superare i seguenti limiti massimi, iva inclusa:

- primo anno di installazione: 50 € (di cui 30 € costo di installazione e 20 € fornitura servizio);
- nel caso in cui un cittadino disponga già di un dispositivo installato a bordo del proprio veicolo, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 20 €;
- anni successivi: 20 € (fornitura servizio).

È concesso all'operatore TSP di presentare ulteriori offerte commerciali con rimodulazione del costo del servizio sul triennio, purché economicamente vantaggiose per il cittadino ed in aggiunta all'offerta annuale base sopra descritta.

È consentita all'operatore TSP la vendita di servizi aggiuntivi che facciano uso dello stesso dispositivo installato per il servizio oggetto del presente documento e il costo aggiuntivo di tali servizi dovrà essere chiaramente indicato all'acquirente.

L'operatore, inoltre, potrà veicolare commercialmente il servizio tramite altri soggetti e, per garantire la trasparenza dell'iniziativa ed a garanzia degli utenti, dovrà preventivamente comunicare l'identità di tali soggetti alla Regione per cui ha aderito al servizio, che li renderà pubblici sul sito dedicato all'iniziativa.

La fornitura di eventuali offerte commerciali o servizi aggiuntivi sarà oggetto di apposita e distinta informativa di consenso da parte degli operatori TSP nei confronti degli utenti.

Revoca del servizio

Per revocare l'adesione al servizio MOVE IN, il proprietario del veicolo o la persona delegata, nel caso di veicolo intestato ad un soggetto giuridico, deve accedere con le proprie credenziali alla piattaforma informatica dedicata e selezionare la revoca del servizio.

Nel caso in cui la revoca sia anticipata rispetto alla scadenza annuale, cesserà il monitoraggio delle percorrenze del veicolo, rimanendo però valido il conteggio dei chilometri già percorsi dal veicolo fino a quel momento.

In tal caso, qualora l'utente abbia superato la percentuale del 50% dei chilometri concessi, il veicolo non potrà più essere utilizzato su tutto il territorio dei Comuni aderenti (in qualsiasi fascia oraria e in ogni giorno della settimana) per il tempo residuo di completamento dell'anno di validità inizialmente previsto per il servizio, con conseguente possibilità di incorrere nelle sanzioni previste per i veicoli limitati, in caso di controllo su strada da parte dei soggetti preposti.

Qualora, invece, al momento della revoca anticipata rispetto alla scadenza annuale, l'utente non abbia superato la percentuale del 50% dei chilometri concessi, il veicolo sarà soggetto al sistema ordinario di limitazioni della circolazione per motivi ambientali, vigente per chi non aderisce al progetto MOVE IN con le relative modalità di controllo e previsioni sanzionatorie.

La revoca, dunque, non annulla gli effetti prodotti dall'adesione al servizio MOVE IN fino a quel momento maturati.

Rilevazione e trasmissione dei dati

Ogni operatore TSP dovrà comunicare le percorrenze giornaliere di ogni veicolo per cui è stato attivato il servizio, opportunamente classificate in diverse categorie, differenziate rispetto ai seguenti criteri:

- percorrenza effettuata in ciascun territorio regionale nelle aree soggette a limitazioni di traffico a fini ambientali;
- percorrenza effettuata in ciascuna suddivisione delle suddette aree in urbana ed extraurbana, così come definite appositamente per il servizio di rilevazione delle percorrenze, che potranno essere oggetto di aggiornamento anche successivamente;
- percorrenza effettuata in ciascuna tipologia, autostradale o meno, della tratta percorsa;
- percorrenza relativa allo stile di guida assunto.

Per ogni chilometro percorso è inoltre richiesto all'operatore di determinare se lo stile di guida assunto sia stato rispondente o meno a criteri predefiniti di guida ecologica, che potranno essere differenziati a seconda del tratto stradale o della zona di percorrenza. A tale scopo verrà richiesto all'operatore di calcolare un indice che potrà essere alternativamente basato sul numero di occorrenze in cui i valori di accelerazione supereranno soglie predeterminate, oppure sulla velocità media. Tali parametri, che saranno utilizzati anche per premiare modalità e stili di guida virtuosi dal punto di vista della riduzione dei consumi e delle emissioni del veicolo ("km bonus"), potranno essere oggetto di aggiornamento anche successivamente.

Gli operatori TSP dovranno assicurare un flusso dati da e verso ARIA s.p.a. per mantenere costantemente aggiornate le informazioni riguardanti gli utenti del servizio e le loro percorrenze.

Ruolo di ARIA s.p.a.

ARIA s.p.a. provvede a realizzare e a gestire la piattaforma informatica di raccolta dei dati trasmessi dagli operatori TSP. In particolare, tale piattaforma deve:

- recepire i dati inviati dai TSP tramite web-service;
- archiviare i km percorsi dai singoli veicoli nel territorio regionale;

- assegnare eventualmente un punteggio in grado di aumentare la soglia chilometrica assegnata (ad esempio in funzione dei tratti stradali percorsi in area urbana/extraurbana o dello stile di guida adottato);
- fornire informazioni ai cittadini sul numero di km percorsi e su quelli ancora a disposizione;
- gestire le problematiche di assistenza di concerto con i TSP;
- indicare i superamenti della soglia chilometrica assegnata per ogni veicolo.

ARIA s.p.a. inoltre dovrà fornire all'operatore TSP accreditato le credenziali dedicate tramite le quali quest'ultimo potrà accedere ai seguenti servizi di interoperabilità:

- consultazione dell'elenco di adesioni;
- comunicazione dell'avvenuta installazione e attivazione del servizio;
- trasferimento di un batch di rilevazioni relative ad una pratica e/o di anomalie riscontrate nel funzionamento del dispositivo.

ARIA s.p.a. garantirà l'assunzione delle misure tecniche ed organizzative necessarie al rispetto delle norme e delle misure di sicurezza previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Web application e mobile application (App) da smartphone

La piattaforma telematica che gestisce il servizio MOVE IN è raggiungibile tramite *web application* o tramite *mobile application* (App) da smartphone.

L'utente registrato al servizio MOVE IN può accedere ai dati, relativi al proprio veicolo, sia da *web application* che da App. I dati consultabili dall'utente, per ciascun veicolo registrato, sono relativi in particolare a:

- soglia di chilometri concessi;
- chilometri già percorsi;
- chilometri bonus;
- saldo chilometrico ancora disponibile.

L'utente è tenuto a monitorare l'avanzamento dei chilometri percorsi e quindi il non superamento della soglia di chilometri assegnati su base annuale al proprio veicolo dal sistema MOVE IN, tramite *web application* o tramite App.

Attivazione del servizio MOVE IN

Per l'attivazione del servizio dovrà essere stipulata apposita una convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia.

Singole convenzioni dovranno infine essere sottoscritte con gli operatori TSP per la disciplina dei servizi forniti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Deserti, Responsabile di AREA QUALITA' DELL'ARIA E AGENTI FISICI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/839

IN FEDE

Marco Deserti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/839

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 745 del 16/05/2022

Seduta Num. 23

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi